

COMUNICATO STAMPA

ADOZIONE FIGLI PER COPPIE GAY: FAVOREVOLE IL 43,5% DEI GIOVANI ITALIANI (INDAGINE GENERAZIONE PROTEO) NECESSITÀ DI DIALOGO E APERTURA AL FUTURO. NO A POSIZIONI TRANCANTI

(Roma, 27 luglio 2018). La maggioranza dei giovani studenti italiani dice sì al riconoscimento dei diritti per le coppie omosessuali, con visioni meno tradizionaliste anche quando si parla di adozioni. A rivelarlo è il 6° Rapporto di ricerca dell'**Osservatorio “Generazione Proteo”** della Link Campus University. Secondo l’indagine, che ha coinvolto circa 20mila studenti tra i 17 e i 20 anni in tutto il Paese, infatti, quasi 1 giovane su 2 (43,5%) estende i diritti delle coppie eterosessuali a quelle dello stesso sesso, ivi compresa l’adozione di un figlio, mentre circa 1 su 3 (32,1%) appoggia il riconoscimento del ventaglio di tutele e garanzie previste per le coppie eterosessuali anche a quelle omosessuali, ad eccezione dell’adozione. Solo una parte esigua di intervistati, pari al 7,6%, invece, si dichiara totalmente contrario all’argomento.

Pensi che le coppie omosessuali debbano...

Anno 2018 – Valori percentuali

Pensi che le coppie omosessuali debbano...	%
Avere gli stessi diritti delle coppie eterosessuali, compresa l’adozione dei figli	43,5
Avere i diritti delle coppie eterosessuali, tranne l’adozione di figli	32,1
Non saprei, la questione mi è indifferente	13,0
Non avere alcun diritto	7,6
Avere la possibilità di sposarsi in chiesa	1,9
Non risponde	1,9
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio “Generazione Proteo” – Università degli Studi Link Campus University.

«I dati evidenziano – dichiara **Nicola Ferrigni**, direttore dell’Osservatorio “Generazione Proteo” e docente di Sociologia generale e politica della Link Campus University – come ci sia da parte dei più giovani una sensibile apertura verso un mondo che cambia, sempre più enfatizzata negli anni». Erano infatti il 38,5% nel 2016 e il 42,1% nel 2017 i giovani intervistati a dichiararsi complessivamente “abbastanza” e “molto” d’accordo con il riconoscimento del diritto di adottare figli per le coppie dello stesso sesso. «Si tratta di un segnale importante – prosegue **Ferrigni** – che proviene proprio da quel segmento della popolazione che rappresenta il futuro del nostro Paese e le cui opinioni impongono la necessità – soprattutto alle Istituzioni – di una profonda riflessione, tralasciando posizioni trancianti su una questione particolarmente

complessa e delicata. La grande apertura mostrata dai giovani invita piuttosto a un dialogo costruttivo, magari proprio con il mondo giovanile e con quello della scuola, con l'obiettivo di esplorare insieme, senza cesure culturali, la direzione del cambiamento sociale».

Sei d'accordo che le coppie omosessuali abbiano il diritto di adottare dei figli?

Valori percentuali

Sei d'accordo che le coppie omosessuali abbiano il diritto di adottare dei figli?	2016	2017
Per nulla	40,3	33,6
Poco	18,8	23,2
Abbastanza	19,0	22,0
Molto	19,5	20,1
Non risponde	2,4	1,1
Totale	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio "Generazione Proteo" – Università degli Studi Link Campus University.

Per contatti:

linklab@unilink.it – 06.94801498

Nota metodologica: la ricerca dell'Osservatorio "Generazione Proteo", è stata realizzata su 20.000 unità casualmente selezionate tra i giovani italiani nella fascia di età tra i 17 e i 19 anni, frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e residenti in alcune regioni opportunamente individuate in modo da garantire una rappresentatività geografica (Nord, Centro e Sud). Le regioni in questione sono: Lombardia, Veneto, Abruzzo, Lazio, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Per la rilevazione, effettuata nel periodo febbraio-marzo 2018, è stato utilizzato un questionario semi-strutturato ad alternative fisse predeterminate e auto-compilabile in modalità anonima.

L'Osservatorio "Generazione Proteo" (osservatorioproteo.unilink.it), istituito presso Link LAB (linklab.unilink.it), il Laboratorio di Ricerca Sociale della Link Campus University, mette in relazione e comunicazione scuola e università – costruendo un ideale "ponte" tra queste due Istituzioni attraverso un formale Accordo di Rete – al fine di progettare e realizzare insieme attività di ricerca e di confronto intergenerazionale. Annualmente l'Osservatorio conduce una ricerca nazionale sull'universo giovanile che coinvolge diverse migliaia di studenti di età compresa tra i 17 e i 20 anni. La ricerca fotografa aspettative, sogni e paure dei giovani su temi di grande attualità come il lavoro, la politica, l'innovazione, l'ambiente, la giustizia, la scuola e l'università, i consumi culturali, gli stili di vita. L'Osservatorio organizza inoltre nel proprio Ateneo l'evento annuale #ProteoBrains, una "due giorni" in cui centinaia di studenti provenienti da differenti indirizzi scolastici e diverse Regioni, "salgono in cattedra" per discutere tra loro e confrontarsi con esponenti del mondo della cultura al fine di proporre alle Istituzioni politiche di intervento volte a favorire la crescita culturale, l'integrazione e la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica.